A Nizza preoccupa lo stato del torrente

"Il Belbo sembra una foresta si intervenga entro l'autunno"

RICCARDO COLETTI
NIZZA

E' un estate arida, siccitosa, con la vegetazione che soffre tanto in collina quanto nei fondo valle. «Solo lungo il Belbo cresce rigogliosa – ironizza Sergio Perazzo, ex vicesindaco di Nizza -, Aipo deve scendere lungo il letto del fiume e ripulire le sponde. Questo è un paese che non trova mai i soldi per la prevenzione ed è costretto a rimborsare i danni».

Se il rio Nizza è gestito direttamente dal Comune per il torrente Belbo serve un intervento diretto dell'ex MagisPo. «Abbiamo contatti constati – annota il sindaco Simone Nosenzo -. Segnaliamo le criticità e chiediamo interventi, ma la risposta è sempre la stessa: servono le risorse». Anno dopo anno i contributi per le manutenzioni straordinarie erogati dal Ministero si sono ridotti: «Hanno tagliato la vegetazione a valle, sino allo sbocco del sifone del Nizza – aggiunge Sergio Perazzo -. Poi sono finiti i soldi e lo stato è quello attuale».

Entro settembre le trince forestali, la macchine capaci di tagliare anche gli arbusti più fitti, dovrebbero scendere lungo l'argine. «Mi hanno rassicurato – dichiara Nosenzo - , la pulizia del tratto nicese verrà effettuata prima dell'autunno. Nello stesso periodo ripuliremo anche il Nizza così da poter affrontare l'inverno con un po' più di serenità».

Perazzo ricorda una delle questione insolute: «La seconda cassa d'espansione del Belbo, che metterebbe al riparo Nizza e i paesi a valle – ricorda -. L'investimento è importante, ma se non si fa pressione politica i fondi non arriveranno mai». Le casse d'espansione sono bacini dove l'acqua di un fiume in piena può esondare in modo controllato. «Sono i fondi a mancare – aggiunge Nosenzo – credo che sia prioritario l'abbassamento dell'alveo». «Non si fa dal post '94 – chiosa Perazzo -. A complicare la cosa il fatto che la sabbia rimossa verrà classificata come rifiuto speciale e dovrà essere trattata in discariche apposite».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il tratto del Belbo che attraversa il centro di Nizza

Dibattiti e serate gastronomiche

Per due giorni a Vinchio la festa della Sinistra

Torna la «festa della Sinistra». L'appuntamento è per il fine settimana, in piazza San Marco di Vinchio: si parte domani, alle 18, con la visita guidata al museo Davide Lajolo e alla casa della memoria della deportazione nazifascista. A partire dalle 20 stand gastronomico e musica. In serata (dalle 21) incontro dibattito «Unità della Sinistra». Intervengono il consigliere comunale astigiano Giuseppe Brosio, il senatore Articolo 1 (Mdp) Federico Fornaro, Claudio Grassi e Nando Mainardi rispettivamente della segreteria nazionale Sinistra italiana e Rifondazione Comunista. Modera la serata Marco Rossi, Sinistra Italiana. In caso di maltempo la serata si terrà al coperto.

Senatore Federico Fornaro

Domenica, a partire dalle 19,30, ancora stand gastronomico. La Festa di liberazione è organizzata dal Circolo di Rifondazione comunista val Tiglione e dal Coordinamento astigiano Sinistra italiana.

[E. SC.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

In breve

Quarto

Operaio della Vetreria perde una falange

Infortunio sul lavoro alla vetreria di Quarto. Un operaio di 57 anni ha perso la falange di un dito della mano sinistra mentre stava lavorando. Un martinetto, su cui poggiava una lastra pesante, ha ceduto e gliel'ha tagliata. Soccorso dal 118 è stato medicato all'ospedale di Asti. Sono intervenuti per i necessari rilievi lo Spresal e carabinieri della Radiomobile. [M. M.]

Palio

Matteucci darà la mossa a settembre

Sarà un gradito ritorno in piazza Alfieri: Giancarlo Matteucci sarà il mossiere del Palio di Asti, ruolo che aveva già rivestito dal 1997 al 2000. Ad annunciarlo il sindaco Maurizio Rasero: «Dopo una serie di consultazioni tra coloro che hanno dato la propria disponibilità la scelta è ricaduta su un professionista con un curriculum di tutto rispetto in numerosi palii nazionali». [E. SC.]

Linee bus

Prorogate al 26 le modifiche alle corse

Sono state prorogate a mercoledì 26 luglio le modifiche alle linee dei bus urbani Asp 2, 2/, 4 e 7 conseguenti alla chiusura al traffico di corso Dante, nel tratto tra Largo Martiri della Liberazione e corso Alfieri, direzione piazza Alfieri. Informazioni sulle fermate soppresse e quelle provvisorie al Movicentro di via Artom 10 (tel. 0141.434711).

Cantine Gancia

Serata di gala per 200 vignaioli prima di iniziare la vendemmia

La vendemmia è alle porte e le cantine Gancia chiamano a raccolta gli oltre 200 vignaioli che conferiscono loro le uve. Una serata di gala prima di gettarsi a capofitto nei lavori in vigna. Le porte delle cantine canellesi si apriranno alle 19,15 e nei giardini verrà servito l'aperitivo. Per la cena ci si sposterà nell'area conferimento uve, a pochi passi dalle cattedrali sotterranee, patrimonio Unesco, dove invecchiano gli spumanti della cantina delle bollicine più antica d'Italia.

Cena e Premi fedeltà

Come da tradizione, durante la cena Roustam Tariko, Presidente del Gruppo Roust (che comprende Gancia e Russian Standard Vodka) ed Alessandro Picchi, Presidente di Gancia, consegneranno i Premi Fedeltà ai conferenti che si sono maggiormente distinti per fedeltà e qualità delle uve. Durante la cena il patron di Gancia, Roustam Tariko, farà il punto della situazione e traccerà la strada futura. Proprio durante la cena 2016, in anteprima, i conferitori di Gancia hanno assaggiato la nuova ricetta di «Pinot di Pinot», spumante che ha fatto la fortuna della maison negli anni '80 ed ora rilanciato. Dopo la premiazione la serata proseguirà con il cantante e conduttore televisivo Paolo Belli. Sul palco, la starlette Roberta Morise. [R. CO.]